



Città di Enna

C. F. 00100490861 P.zza Coppola 2

AREA 2 – TECNICA E DI PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Dirigente Arch. Ing. V. Russo

Publicata all'albo On-Line dal 05.01.2018 al 19.01.2018

<u>AREA 2</u> ORDINANZA n. 1 del 05.01.2018	Pratica n. 59534 del 05.01.18 Documento n. 862619
---	--

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 81 del 17.11.2015 RECANTE DISPOSIZIONI NECESSARIE PER ASSICURARE LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO D'IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ENNA.

IL SINDACO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge n. 689/81 e smi;

Visto l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il Regolamento Comunale per la gestione e la disciplina dei Servizi di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 460 dell'11/10/2000, integrato con Deliberazione di G.M. n. 61 del 09/03/2001;

Vista l'ordinanza sindacale n. 11 del 17.02.2004

Vista l'ordinanza sindacale n. 81 del 17.11.2015;

Visto il decreto legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare:

- Art. 198 che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, disciplinata da apposito regolamento;
- Art. 181 comma 1 che ai fini di una corretta gestione dei rifiuti impone alle autorità competenti di favorire la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero;
- Art. 192 comma 1 relativo all'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee e nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori;
- Artt. da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare degli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

Vista la Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010 inerente la "Gestione Integrata dei Rifiuti e la Bonifica dei siti inquinati";

Vista l'Ordinanza n. 85 del 07.11.2012 recante disposizioni necessarie per assicurare la disciplina del servizio d'igiene urbana;

Visto il Regolamento comunale sulla detenzione e tutela animali ed igiene urbana veterinaria approvato con delibera C.C. n. 22 del 30/03/2015;

Ritenuto necessario dettare specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, per il corretto utilizzo dei cassonetti stradali presenti sul territorio e le modalità di raccolta di tutte le tipologie di rifiuti;

Atteso altresì la necessità di rendere efficace il sistema di raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e assimilati, per raggiungere gli obiettivi e le percentuali di raccolta e riciclo fissati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

Tenuto conto della necessità di tutela degli interessi pubblici relativi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica;

Considerato che:

- Con delibera n. 76 del 20.06.2016 del Consiglio Comunale è stato approvato il piano di intervento per il servizio di igiene urbana nel comune di Enna;
- Con delibera n. 8 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata "in house providing" a totale partecipazione comunale denominata "Ecoennaservizi srl" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. del Comune di Enna;
- Con delibera n. 9 del Consiglio Comunale del 30.01.2017 è stato approvato lo schema di contratto di servizio per il servizio di gestione dei rifiuti nell'ARO di Enna affidato a questa società;
- In data 21.07.2017 Codesto Spett.le Comune procedeva alla consegna provvisoria del servizio di igiene urbana in via d'urgenza e sotto le riserve di legge, nelle more della stipula del contratto;
- gli utenti conferiscono i rifiuti prodotti nei cassonetti in qualsiasi ora della giornata;
- spesso i rifiuti vengono depositati anche all'esterno dei cassonetti, con conseguente spargimento degli stessi nelle aree limitrofe alle postazioni di conferimento;
- spesso gli esercizi commerciali depositano gli imballaggi in carta e cartone in maniera indiscriminata in prossimità dei contenitori;
- i rifiuti abbandonati, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituiscono un potenziale rischio igienico sanitario per la salute pubblica, un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini e nuocciono al decoro urbano;
- l'Ente, in base alla normativa vigente, ha l'obbligo di predisporre ogni azione di riduzione delle quantità di rifiuti e deve svolgere azioni rivolte alla valorizzazione e all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse oltre che il rispetto dell'ambiente;
- il Comune di Enna intende impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica;
- nell'ipotesi di raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme vigenti, la tassa sulla raccolta dei rifiuti è destinata a diminuire, così da evitare l'aggravio delle sanzioni per i comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

- con l'Ordinanza n. 85 del 07.11.2012, Questo Comune avviava la sperimentazione della raccolta differenziata in una zona di Enna Bassa e a Pergusa, con sistema porta a porta e utilizzando i contenitori già presenti e appositamente distinti per frazione merceologica;
- con l'Ordinanza n. 81 del 17.11.2015, Questo Comune avviava la raccolta porta a porta ad Enna Alta e Pergusa

Considerato che risulta opportuno, al fine di evitare l'insorgere di problemi igienico sanitari, regolamentare gli orari di deposito dei rifiuti prodotti dalla cittadinanza, impedendo il conferimento incontrollato degli stessi a qualsiasi ora della giornata.

Ritenuto opportuno nelle more dell'approvazione del regolamento della raccolta differenziata, disciplinare il predetto servizio in conformità al D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., per consentire una migliore organizzazione del servizio di prelievo dei rifiuti ribadendo alla cittadinanza tutte le regole da adottare per un più razionale utilizzo del sistema di raccolta, che preveda una opportuna regolamentazione del conferimento dei rifiuti, inteso come sistema di ciclo integrato della frazione differenziata ed indifferenziata;

Atteso che:

- il servizio di raccolta differenziata porta a porta verrà svolto per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica (umido), carta e cartone, vetro, plastica, secco non riciclabile (indifferenziato);
- nelle zone interessate la raccolta differenziata "porta a porta" avverrà con sacchetti o bidoncini colorati per singola frazione merceologica;

ORDINA

con decorrenza dal 08.01.2018, che il conferimento dei rifiuti e la raccolta degli stessi, provenienti da utenze domestiche, attività commerciali, attività artigianali ed uffici, dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate.

Rifiuti Urbani Domestici Indifferenziati (mediante i cassonetti stradali)

1. Il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze servite esclusivamente dal servizio di raccolta cassonettizzato, contenuti in idonee buste ben chiuse, dovrà avvenire nel periodo invernale (Ottobre - Aprile) dalle ore 18:00 alle ore 06:00 e nel periodo estivo (Maggio - Settembre) dalle ore 19:00 alle ore 06:00, **tutti i giorni tranne sabato e prefestivi** ed in ogni caso nella fascia oraria indicata su appositi avvisi che verranno affissi in corrispondenza delle postazioni dalla società che gestisce il servizio, in funzione delle esigenze e dell'organizzazione del servizio nella singola zona;
2. dopo l'avvenuta collocazione di nuovi cassonetti, da effettuarsi da parte della società che gestisce il servizio, che dovrà in ogni caso mantenere le perfette condizioni igienico-sanitarie degli stessi (mediante manutenzione, pulizia e disinfezione periodica), gli utenti dovranno assicurare la perfetta chiusura dei cassonetti in modo da evitare possibili e fastidiose esalazioni.

Imballaggi provenienti dalle attività commerciali

3. E' fatto divieto di depositare nei cassonetti per i R.S.U. i rifiuti speciali assimilabili agli urbani differenziabili (imballaggi di carta e cartoni, plastica, vetro, etc..).

Rifiuti Differenziati

4. I cittadini residenti nelle zone in cui verrà effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati con il sistema “porta a porta” (dal 08.01.2018 per le zone previste di Enna Alta e Pergusa, e successivamente nelle altre zone del servizio di privativa), devono utilizzare esclusivamente i sacchetti e i bidoncini dedicati e forniti dal gestore del servizio, opportunamente chiusi, come appresso descritto:
- Carta, cartone: dei bidoncini di colore blu;
 - Plastica: nei sacchetti di colore giallo;
 - Vetro : nei sacchetti di colore verde;
 - Umido: nei bidoncini di colore marrone con all’interno i sacchetti compostabili;
 - Indifferenziata: in sacchetti generici in possesso degli utenti.
5. La raccolta “porta a porta” avverrà secondo il seguente eco-calendario, nei giorni e per le tipologie come appresso descritti, tranne la sera dei giorni prefestivi e nei giorni festivi, nella fascia oraria indicata ed appositamente comunicata all’utenza dalla società che gestisce il servizio, in funzione delle esigenze e dell’organizzazione del servizio nella singola zona;
- Lunedì: Umido;
 - Martedì: Indifferenziato;
 - Mercoledì: Umido;
 - Giovedì: carta e plastica;
 - Venerdì: Umido;
 - Sabato: indifferenziato;
6. I sacchetti ben chiusi dovranno essere posizionati davanti la propria abitazione a partire dalle ore 21:00 del giorno precedente la raccolta e non oltre le ore 6:00 della stessa giornata della raccolta. Qualora la giornata di raccolta di una frazione merceologica ricada in un giorno festivo, alla stessa si provvederà al primo turno utile successivo previsto nel calendario per la medesima frazione merceologica.
7. Tutte le utenze non domestiche ricadenti nelle zone a raccolta differenziata quali scuole, supermercati, bar, ristoranti, strutture alberghiere e tutte le altre attività commerciali e/o artigianali, enti ecclesiastici, uffici, enti istituzionali ecc, devono adeguarsi al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati. Per tali utenze oltre, la raccolta prevista per le utenze domestiche con turno antimeridiano dalle 6.00 alle 12.00 si prevede un turno di raccolta pomeridiano dalle 12.00 alle 18.00 in cui si ritireranno le seguenti frazioni:
- Lunedì: mattina organico, pomeriggio vetro, indifferenziato e cartone;
 - Martedì: mattina plastica e indifferenziato, pomeriggio organico carta e cartone;
 - Mercoledì: mattina organico e vetro, pomeriggio indifferenziato e cartone;
 - Giovedì: mattina plastica pomeriggio organico e cartone;
 - Venerdì: mattina organico e carta, pomeriggio plastica, indifferenziato e cartone;
 - Sabato: mattina indifferenziato, pomeriggio organico, vetro e cartone.

8. Il gestore del servizio potrà effettuare le operazioni di carico dei rifiuti dai mezzi satelliti agli autocompattatori (operazione di travaso “gomma su gomma”) nel territorio urbano, in aree esterne al centro abitato ed in ogni caso in aree in cui le operazioni di travaso non creino situazioni di disturbo alla quiete pubblica, problemi igienico-sanitari e situazioni di inquinamento ambientale, fermo restando il pieno rispetto della normativa ambientale vigente.

Utenze in stabili condominiali

9. Negli stabili con otto utenze o superiori, gli amministratori di condominio potranno richiedere la distribuzione di bidoni in comodato d’uso dalla società gestore del servizio che effettuerà il sopralluogo per la verifica delle condizioni di installazione del bidone stabilendo l’ubicazione dello stesso. Spostamenti del bidone potranno essere concordati solo con il gestore del servizio e con l’Amministrazione comunale, non potendo pertanto arbitrariamente provvedere a uno spostamento degli stessi. Di norma il bidone andrà posizionato all’interno dell’area condominiale (es. cortile o portico). Nel caso in cui non sia possibile accedere agevolmente all’area ove siano ubicati i bidoni, l’amministratore del condominio dovrà individuare uno o più referenti con il compito di consentire l’accesso agli operatori addetti alla raccolta entro gli orari indicati nella presente ordinanza. Nel caso in cui il bidone debba essere installato all’esterno dello stabile, su area pubblica, lo stesso va comunque posizionato nei pressi del civico del condominio;
10. Sarà cura dell’Amministrazione Comunale, tramite il Corpo di Polizia Municipale, con l’ausilio del personale del gestore del servizio, vigilare sull’osservanza degli orari e delle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti, appositamente pubblicizzati e resi noti all’utenza, e che nei pressi dei bidoni condominiali non avvengano scarichi incontrollati da parte degli stessi utenti del condominio o di utenti esterni. Il gestore del servizio dovrà segnalare all’amministratore del condominio situazioni di conferimenti non conformi da parte dei condomini, che in ogni caso comporterà l’applicazione delle sanzioni stabilite nella presente Ordinanza.

Cestini stradali

11. I cestini stradali per la raccolta dei rifiuti devono essere utilizzati per deporvi esclusivamente quei rifiuti che vengono prodotti dai cittadini che percorrono le strade come scontrino della spesa, carte di brioches e gelati, fazzolettini, pacchetti di sigarette, ecc.

I cittadini potranno richiedere ulteriori informazioni, circa il corretto smaltimento dei rifiuti di ogni genere, alla società EcoEnnaServizi srl.

RICORDA IL DIVIETO DI

12. abbandonare, gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto, immondizia residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiale di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione.
 - a. il medesimo divieto vige per gli specchi liquidi, i canali, i corsi d’acqua, i fossati, gli argini, le rive, le sponde.
 - b. è vietata a persone non autorizzate, qualunque operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di raccolta.

13. conferire i rifiuti con modalità ed in orari diversi da quelli indicati su appositi avvisi che verranno affissi in corrispondenza delle postazioni dalla società che gestisce il servizio, in funzione delle esigenze e dell'organizzazione del servizio nella singola zona;
14. conferire i rifiuti in contenitori non appropriati o sciolti;
15. depositare ingombranti, beni durevoli e di arredamento e di uso comune in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché nelle adiacenze o all'interno dei contenitori dei R.SU
16. depositare all'interno dei cassonetti o sul suolo pubblico rifiuti inerti provenienti da attività di carattere edilizio;
17. depositare all'interno dei cassonetti rifiuti provenienti da potatura di piante, sfalci di erba e simili;
18. depositare i rifiuti all'esterno dei cassonetti. Nel caso in cui il cassonetto sia pieno, l'utente dovrà conferire il rifiuto nel contenitore più vicino disponibile;
19. parcheggiare veicoli a fianco o in prossimità dei contenitori o in modo tale da ostacolare le operazioni di svuotamento e lavaggio degli stessi;
20. introdurre rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi o sostanze incendiarie;
21. introdurre nei cassonetti dell'indifferenziato il materiale differenziabile (carta, cartone, vetro, alluminio ecc.)
22. conferire e abbandonare nei pressi dei cassonetti, sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, pneumatici, parti di veicoli, ingombranti provenienti da demolizioni di veicoli;
23. conferire e/o abbandonare nei pressi dei cassonetti, sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale, rifiuti provenienti dall'attività edilizia (inerti, cemento amianto, sanitari ecc...)
24. spostare i cassonetti;
25. eseguire scritte o affiggere manifesti, targhette adesive, sui cassonetti fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'amministrazione Comunale e dall'Ente Gestore;

RICORDA , ALTRESI', IL DIVIETO DI

effettuare su tutto il territorio comunale ogni forma di volantinaggio, ivi compreso il collocamento di volantini sui veicoli in sosta, ad eccezione della distribuzione di volantini, depliant, opuscoli o altro materiale pubblicitario in formato A4 da praticare esclusivamente con il sistema del "porta a porta", inteso come consegna nelle cassette postali delle abitazioni private, all'interno dei locali pubblici e delle attività commerciali. Laddove le cassette postali o per uso pubblicitario fossero ubicate all'esterno degli immobili privati o condominiali, la distribuzione potrà avvenire solo se le stesse risultano chiuse da ogni lato, con serratura idonea contenere per dimensioni e quantità detti materiali che, come ogni tipo di corrispondenza privata, non devono essere asportabili da terzi né fuoriuscire o cadere dalle cassette (art. 23 Regolamento di Attuazione Piano Generale degli Impianti, approvato con delibera di C.C. n. 113 del 28/11/2013).

AVVERTE

che, se i rifiuti verranno depositati in violazione alle modalità stabilite nella presente ordinanza, i trasgressori, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma del disposto art. 7bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., con una sanzione, così come sotto specificato, compresa tra un valore minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 300,00 a € 3000,00 (pagamento in misura ridotta euro 600,00) prevista dal combinato disposto di cui agli artt. 192 e 255 D.Lgs 152/06 e s.m.i. (se l'abbandono riguarda **rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio e non è previsto il pagamento in misura ridotta**) e l'arresto fino a 1 anno in caso di non ottemperanza all'ordinanza del Sindaco di cui all'art. 192 comma 3 e le sanzioni penali previste nel caso di abbandono di rifiuti da parte di titolari di impresa o responsabile di ente.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE

Inosservanza dell'ordinanza sindacale in ordine a modalità e orari di conferimento rifiuti	€ 50,00
Inosservanza dell'ordinanza sindacale in ordine al conferimento nei contenitori per i rifiuti urbani ed assimilati di rifiuti: ingombranti, speciali non pericolosi e non assimilati, allo stato liquido, materiali che possono arrecare danno ai mezzi di raccolta e trasporto ed alle persone	€ 50,00
Abbandono di rifiuti speciali, ingombranti e pneumatici su strade ed aree pubbliche	€ 600,00
Abbandono di rifiuti pericolosi su strade ed aree pubbliche	€ 1.200,00
Introduzione di R.S.U. ed assimilati prodotti negli stabili nei cestini porta rifiuti	€ 50,00
Danneggiamento, rimozione, ribaltamento di cestini porta rifiuti, esecuzione di scritte o affissione di materiale di qualsivoglia natura	€ 206,00
depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze (art. 15 c. 1 lette f del CDS);	da € 25,00 a € 100,00
insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti o oggetti dai veicoli in sosta o in movimento (art. 15 c. 1 lette f-bis del CDS); ;	da € 106,00 a € 425,00
Mancata pulizia delle aree private asservite all'uso pubblico di pertinenza di pubblici esercizi	€ 50,00
Obbligo ai proprietari o conduttori di animali di raccogliere gli escrementi e depositarli nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti e di munirsi di attrezzatura idonea (Delibera C.C. n. 22 del 30/03/2015)	€ 50,00
Omessa pulizia di aree da parte di chi occupa con cantieri edili aree pubbliche o aperte al pubblico	€ 206,00

I titolari di imprese ed i responsabili di enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee in violazione del divieto di cui all'articolo 192, commi 1 e 2, saranno sanzionati ai sensi dell'art. 256 comma 1 e comma 2 :

- a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.

Per il volantinaggio effettuato in violazione a quanto disposto dal su citato art. 23 del Regolamento di Attuazione Piano Generale degli Impianti, approvato con delibera di C.C. n.

113 del 28/11/2013), salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, saranno previste le seguenti sanzioni:

- per imprese, società e organismi, non a scopo di lucro, commissionari e/o beneficiari della pubblicità sanzione amministrativa compresa tra un valore minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.200,00, oltre al rimborso delle spese per il ripristino dello stato dei luoghi;
- per il personale che diffonde volantini sanzione amministrativa compresa tra un valore minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, oltre al rimborso delle spese per il ripristino dello stato dei luoghi.

DISPONE

la revoca di ogni altra disposizione contrastante con quelle del presente provvedimento;

la trasmissione della presente ordinanza a S.E. il Prefetto di Enna, alla Polizia Municipale, alla Stazione dei Carabinieri, alla Società EcoEnnaServizi srl e all'ASP di Enna, alla SRR, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'Ufficio Speciale per l'incremento della raccolta differenziata, ciascuno per quanto di competenza.

RICHIAMA

la cittadinanza ad un sempre maggiore impegno nella raccolta differenziata di materiali recuperabili, ad un maggiore senso civico di ogni cittadino affinché sia parte attiva e responsabile e concorra a rendere il servizio più efficiente sia sotto il profilo organizzativo che dell'igiene pubblica.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente Ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e pubblicata sul sito internet istituzionale del comune di Enna. Copia della presente può essere richiesta all'Ufficio relazioni con il pubblico.

E' fatto obbligo alla Polizia Municipale far osservare quanto previsto nella presente ordinanza.

La presente Ordinanza in relazione all'andamento organizzativo del servizio potrà essere oggetto di integrazioni o modifiche che saranno tempestivamente pubblicizzate nelle nei modi e nelle modalità sopra citate.

Come previsto dall'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i. contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al TAR Sicilia sez. Catania o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL DIRIGENTE

F.to (Arch. Ing. V. Russo)

IL SINDACO

F.to Avv. Maurizio Dipietro